

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273383
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ciotola
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	282
----------------------	-----

INVD - Data	1999
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
-----------------------	--------

PRVP - Provincia	PU
-------------------------	----

PRVC - Comune	Urbania
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	mura
-------------------------	------

PRCS - Specifiche	recupero da sterro
--------------------------	--------------------

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1960
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
-----------------------	--------

PRVP - Provincia	PU
-------------------------	----

PRVC - Comune	Urbania
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	mura
-------------------------	------

PRCS - Specifiche	recupero da sterro
--------------------------	--------------------

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1960
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
----------------------	-----------------

DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
----------------------------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
------------------	------

DTSF - A	1610
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica
--------------------------------	----------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISL - Larghezza	38
MISN - Lunghezza	42
MISV - Varie	diametro piede: 36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: deposito superficiale terroso sull'impasto lungo le superfici di frattura e di degrado e sul verso.Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto sulla linea di fratturazione, sul verso e il fondo, talvolta accompagnate da punti di scagliatura dello smalto;piccole tracce di iridescenza della vetrina sul recto.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento rappresenta circa un quarto del fondo piatto e tracce di parete di una ciotola.Nel fondo interno, rimane circa il quarto della parete centrale di un rosone a cuore filettato, formato probabilmente da otto petali. Decoro a "rosoni" di tipologia rinascimentale.Colori del decoro: blu, verde, giallo, arancio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
ACQD - Data acquisizione	1960
ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Urbania
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	94000493f01
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999

CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000493f01.jpg Impasto di colore beige scuro (Munsell 10YR 8/3 "very pale brown");smalto di colore biancastro con lievi sfumature rosate;vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio sul "mugiuolo piano" dell'impasto allo stato plastico, (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 48e 54). Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato,tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), verde (ossido di piombo di antimonio, ramina), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio, "ferraccia"), riferendosi alle ricette del colore bianco e dei "coloretti" "azurino", "verde accordato", "zalulino", "zallo", indicate dal Piccolpasso, tratte nella medesima edizione, pp. 66, 76 e 79.Il frammento è stato sottoposto ad un intervento conservativo di pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da I. Zumstein.</p>